



Data: 13/01/2020
Prot. Num: 0000003

Alle segreterie regionali e territoriali
SPI CGIL FNPCISL UILP UIL

Care/ cari,

Abbiamo finalmente ricevuto una informazione ufficiale da parte dell'INPS sull'errore di calcolo che ha interessato decine di migliaia di pensioni pagate a gennaio. L'informazione è importante perché contiene due impegni precisi: ripristinare gli importi dovuti e restituire le somme indebitamente trattenute con il pagamento delle pensioni di febbraio; procedere, a domanda degli interessati, al ricalcolo da parte delle sedi. Nell'allegarvi il testo della informativa ricevuta dall'Istituto, vi sollecitiamo a diffondere la informazione e a controllare che nelle pensioni di febbraio ci sia il dovuto conguaglio.

Spi - Cgil
Raffaele Atti

I segretari nazionali
Fnp – Cisl
Patrizia Volponi

Uilp – Uil
Livia Piersanti

Testo informativa

Si informa che, durante le operazioni di rinnovo delle pensioni per l'anno 2020, si è verificata un'anomalia che ha riguardato circa 100.000 trattamenti pensionistici, il cui importo è compreso tra 3 e 6 volte il trattamento minimo e già oggetto dell'attribuzione della rivalutazione ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 70 del 2015.

Su queste pensioni l'incremento derivante dall'applicazione della suddetta sentenza 70/2015 non è stato ricompreso nell'importo lordo della pensione stessa per cui:

- l'importo mensile di dicembre 2019 è risultato inferiore a quello effettivamente spettante per circa 10,00 euro lordi mensili;
- la rivalutazione da attribuire per l'anno 2020 è risultata inferiore al dovuto;
- si è generato un debito per l'anno 2019, il cui recupero è stato impostato in due rate con trattenute sulle mensilità di gennaio e febbraio 2020.

L'anomalia ha riguardato alcune decine di migliaia di pensioni che sono state già individuate e per le quali l'Inps sta provvedendo al dovuto ricalcolo con una apposita lavorazione centrale.

Dal mese di febbraio 2020, sarà pertanto ripristinato il pagamento dell'importo corretto e verrà restituito quanto già recuperato sulla mensilità di gennaio 2020.

La Direzione centrale Pensioni ha inoltre provveduto ad informare tempestivamente le proprie strutture territoriali invitandole, in caso di segnalazione diretta da parte degli interessati, a procedere autonomamente al ricalcolo delle pensioni senza quindi attendere l'elaborazione centrale.